



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo riuniti intorno all'altare del Signore per celebrare l'Eucaristia: siamo un popolo, fatto di persone, volti e storie, diverse e uniche.

In questa domenica, il Signore ci invita ad uscire dai nostri schemi e di abbandonare la presunzione di ritenerci superbamente "brave persone". Una grande lezione di umiltà ci viene impartita dal Vangelo odierno, una perfetta lezione di umanità e di carità ci viene data dal Signore Gesù, che guarda e conosce la verità di ogni cuore.

La partecipazione a questa eucaristia ci insegni a rispettare la diversità e la ricchezza racchiusa nella storia dei nostri fratelli. E iniziamo questa nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, siamo invitati a riconoscere e superare ogni forma di discriminazione verso il prossimo e di chiusura verso Dio. Riconosciamo anche la nostra tendenza a difenderci dalle esigenze di Dio e dalle richieste del prossimo, erigendo barriere e steccati in modo egoistico. Chiediamo sinceramente perdono.

- **Signore Gesù**, pensiamo di non aver bisogno del tuo aiuto e ci condanniamo così a rimanere soli. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, siamo sempre pronti a ritenerci i migliori, ma non siamo capaci di vedere quanto dobbiamo ai nostri fratelli. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, ci compiacciamo spesso della nostra ricchezza, della nostra cultura, della nostra bontà, ma non coltiviamo in noi l'umiltà. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.

MONIZIONI ALLE LETTURE

I Lettura. Il profeta annuncia che anche gli stranieri sono ammessi alla salvezza del Signore, vivendo nell'alleanza, cioè nel patto di amicizia offerto da Dio. È un invito per noi e per la nostra comunità a vivere la fraternità senza particolarismi ed esclusioni.

II Lettura. L'apostolo delle genti, annuncia la misericordia di Dio verso tutti. Nessuno si senta rifiutato, nessuno si renda disobbediente alla sua chiamata e ai suoi doni che ci aprono alla pienezza della vita e della grazia.

Vangelo. L'odierna pagina evangelica è di sorprendente emozione. Il Signore Gesù rimane colpito dalla fede straordinaria di una donna straniera e offre ai suoi discepoli e a noi una lezione perenne: il piano salvifico di Dio abbraccia l'intera umanità.

PREGHIERA DEI FEDELI

"Popoli tutti, lodate il Signore". *L'invito del salmista trovi eco nel nostro cuore. Trasformiamo la nostra attesa di salvezza in preghiera fiduciosa e tenace come quella della donna cananea.*

*Diciamo insieme: **Aumenta la nostra fede, o Signore!***

1. Per la Chiesa: viva la sua vocazione di segno e strumento che indica il Regno di Dio, sia comunità di accoglienza e fraternità, sia profezia coraggiosa di giustizia. Preghiamo.
2. Per tutti coloro che vivono responsabilità civile e per tutti i governanti: sappiano promuovere leggi e ordinamenti che superino ogni discriminazione, tutelino il diritto e la dignità di ciascuno. Preghiamo.
3. Per i poveri e gli emarginati, che soffrono l'esclusione sociale oltre che i disagi materiali: trovino l'accoglienza che restituisce dignità e speranza. Preghiamo.

4. Per le nostre famiglie e la nostra comunità: non si diffondano in esse la mormorazione e il giudizio, ma l'apertura e l'accoglienza verso tutti, anche verso coloro che hanno uno stile di vita e valori lontani dai nostri. Preghiamo.
5. Per ognuno di noi: sull'esempio della donna cananea, viva un atteggiamento di fede autentica, una relazione forte e personale con Dio, un abbandono fiducioso e confidente. Preghiamo.

*I doni di Dio sono irrevocabili. La nostra preghiera di intercessione, che ti abbiamo rivolto, è un segno della solidarietà e della carità che anima le nostre relazioni. Aiutaci a stare con gli altri in fraternità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Portiamo con noi la logica del regno di Dio. Viviamo da figli in un dialogo forte e personale con lui. Insieme preghiamo: **Padre nostro...**